

Codice A18000

D.D. 12 luglio 2018, n. 2100

**Approvazione dello schema di atto aggiuntivo alla Convenzione stipulata dalla Regione Piemonte e INFRATEL Italia S.p.A. per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico per estenderla all'Accordo Quadro tra Regione e Ministero dello sviluppo economico per lo sviluppo della BUL.**

Premesso che:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ed in particolare l'articolo 86 stabilisce che alla gestione del demanio idrico provvedono le Regioni e gli Enti locali competenti per territorio e che i proventi ricavati dall'utilizzazione del demanio idrico sono introitati dalle Regioni;
- l'articolo 89, comma 1, lettere d) e f) del decreto legislativo stesso menziona tra le funzioni conferite alle Regioni e agli Enti locali in materia di demanio idrico quelle relative alle concessioni d'estrazione di materiali litoidi dai corsi d'acqua e le concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;
- in attuazione del d. lgs. n. 112/1998, la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 ha disposto all'articolo 59, comma 1, lett. d) il mantenimento alla Regione delle funzioni inerenti il rilascio delle concessioni per le estrazioni materiali e l'uso delle pertinenze idrauliche delle aree fluviali relative ai corsi d'acqua di interesse regionale;
- con D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 i Settori decentrati opere pubbliche e difesa dell'assetto idrogeologico (oggi Settori Tecnici Regionali) sono stati individuati quali strutture competenti alla gestione dei procedimenti di concessione relativi alle pertinenze idrauliche, la cui disciplina è stata definita con il regolamento regionale recante "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)", promulgato con D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e predisposto secondo le disposizioni di cui all'articolo 13 della l.r. 5/08/2002, n. 20 e dell'articolo 1 della legge regionale 18/05/2004, n. 12;

preso atto che:

- tra il Ministero per lo Sviluppo Economico e la Regione Piemonte è stato siglato un accordo di programma per lo sviluppo della banda larga sul territorio della Regione Piemonte, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n°2-13452 del 8 marzo 2010, che prevede all'articolo 3 quale soggetto attuatore INFRATEL Italia S.p.A.;
- INFRATEL Italia S.p.A. è una società in-house del Ministero dello sviluppo economico ed è il soggetto attuatore dei Piani Banda Larga e Ultra Larga del Governo della Repubblica Italiana;
- INFRATEL Italia S.p.A. ha ricevuto dal Ministero per lo Sviluppo Economico l'obiettivo di ridurre il digital divide nelle aree a fallimento di mercato, attraverso la realizzazione e l'integrazione di infrastrutture capaci di estendere le opportunità di accesso a internet veloce; accedere a servizi a banda larga e ultra larga è, infatti, essenziale per lo sviluppo e la competitività di un moderno sistema economico, basato sulla conoscenza e sullo scambio veloce ed efficiente di dati ed informazioni;
- INFRATEL Italia S.p.A. per l'esercizio della propria attività posa in opera e gestisce infrastrutture a rete in fibra ottica e che le stesse, con le eventuali opere accessorie, possono occupare o comunque interferire con beni del demanio idrico e che tali occupazioni e interferenze devono essere regolarmente autorizzate o concesse ai sensi rispettivamente del r.d. 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico sulle opere idrauliche) nonché delle disposizioni che regolano l'utilizzo dei beni demaniali più sopra richiamate;

considerato che:

- la Giunta regionale, nell'ambito del sistema di valutazione delle prestazioni dei Direttori, ha definito ed assegnato ai Direttori gli obiettivi e, tra gli altri, ha assegnato al Direttore della Direzione Competitività del sistema regionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, l'obiettivo denominato "Piemonte digitale – Sviluppo dei servizi digitali per cittadini ed imprese e loro diffusione attraverso infrastrutture per la Banda ultra larga", stabilendo azioni, risultati e tempi di conseguimento;
- all'obiettivo partecipano anche le Direzioni Segretariato generale, Agricoltura, Sanità e Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e logistica;
- la strategicità dell'obiettivo richiede tempi rapidi di attuazione, conseguibili anche attraverso la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti autorizzativi e concessori richiesti per la relazione delle infrastrutture a rete per la banda larga e ultra larga che occupano o interferiscono con aree o beni del demanio idrico, al Direttore alle Opere pubbliche è stato assegnato l'obiettivo di definire ed applicare modalità procedurali finalizzate a semplificare ed accelerare il rilascio delle autorizzazioni idrauliche e delle concessioni necessarie per la realizzazione delle suddette infrastrutture;

preso atto che è stata sottoscritta apposita convenzione tra Regione Piemonte e INFRATEL Italia S.p.A. per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico per la realizzazione di infrastrutture a rete in fibra ottica per l'attuazione dei piani di banda larga e ultra larga, rep. n. 224 contratto digitale del 3/10/2017, che prevede modalità per semplificare ed accelerare le procedure per il rilascio delle nuove concessioni e per la regolarizzazione degli utilizzi in atto, eventualmente sprovvisti dei necessari titoli autorizzativi o concessori per la posa delle infrastrutture a rete in fibra ottica, in attuazione dell'accordo di programma sopracitato;

considerato che:

- nella riunione del 16/05/2018 della Cabina di Regia per lo sviluppo della banda ultra larga, condotta dal Settore Sviluppo Sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio – Direzione Competitività del sistema regionale, è emerso che è stato sottoscritto, in data 8 giugno 2016, un accordo di programma quadro tra Regione e Ministero dello sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultra larga (BUL) nel territorio della Regione Piemonte non contemplato nella summenzionata Convenzione, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n.22-3299 del 16/05/2016;
- nella riunione suddetta si è altresì prospettata l'applicazione delle procedure e delle condizioni contenute nella Convenzione in essere anche al nuovo accordo di programma del 2016;
- il nuovo accordo di programma, al comma 2 dell'art.2, prevede i medesimi soggetti attuatori indicati nell'accordo del 2010 (società in house INFRATEL Italia S.p.A.) e gli interventi, ai fini dell'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico, sono riconducibili alla medesima tipologia contemplati nel precedente accordo;

visto l'art. 25 del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 che prevede che possano essere individuate particolari modalità operative e forme di semplificazione procedimentale per il rilascio di più concessioni agli enti e società gestori dei servizi a rete;

Il Direttore  
determina

- di approvare lo schema di atto aggiuntivo della "Convenzione tra la Regione Piemonte e INFRATEL Italia S.p.A., per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico per la realizzazione di infrastrutture a rete in fibra ottica per l'attuazione dei piani di banda larga e ultra larga" al fine di estendere le procedure e condizioni ivi contenute all'accordo di programma quadro

tra Regione e Ministero dello sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultra larga (BUL) sottoscritto in data 8 giugno 2016;

- di dare mandato al Responsabile del Settore Attività giuridica e amministrativa a sottoscrivere l'atto aggiuntivo alla Convenzione in essere, autorizzando eventuali modifiche non sostanziali, e agli adempimenti necessari a darvi attuazione.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore  
Luigi Robino

Allegato

ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE TRA REGIONE PIEMONTE E INFRATEL ITALIA S.P.A. PER REGOLARE L'UTILIZZO DEI BENI APPARTENENTI AL DEMANIO IDRICO PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE A RETE IN FIBRA OTTICA PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI BANDA LARGA E ULTRA LARGA.

Premesso che:

- Regione Piemonte e INFRATEL Italia S.p.A. hanno stipulato una Convenzione in data 03/10/2017 rep. n. 224 (di seguito "Convenzione") al fine di semplificare e accelerare le procedure per il rilascio delle nuove concessioni e per la regolarizzazione degli utilizzi in atto, eventualmente sprovvisti dei necessari titoli autorizzativi o concessori, per la posa delle infrastrutture a rete in fibra ottica in attuazione dell'accordo di programma per lo sviluppo della Banda Larga siglato tra il Ministero per lo Sviluppo Economico e la Regione Piemonte, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n°2-13452 del 8 marzo 2010, che prevede all'articolo 3 quale soggetto attuatore INFRATEL Italia S.p.A.;
- in data 8 giugno 2016 è stato sottoscritto un accordo di programma tra Regione Piemonte e Ministero dello sviluppo economico per lo sviluppo della Banda Ultra Larga (BUL) non contemplato nella summenzionata Convenzione, il cui schema è stato approvato con D.G.R. n.22-3299 del 16/05/2016.

Considerato che:

- l'art.2 comma 2 dell'accordo di programma del 2016 prevede i medesimi soggetti attuatori indicati nell'accordo del 2010 (società in house INFRATEL Italia S.p.A.) e gli interventi, ai fini dell'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico, sono riconducibili alla medesima tipologia contemplati nel precedente accordo.

Visto la determina n.                    del                    che ha approvato lo schema del presente atto aggiuntivo alla Convenzione in essere.

Tra

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016), rappresentata ai fini del presente atto dal Dirigente del Settore Attività giuridica e amministrativa, ....., domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica – in Torino, corso Bolzano 44;

E

INFRATEL Italia S.p.A., con sede legale in via Calabria n.46 – 00187 ROMA – e sede operativa in viale America n.201 – 00144 ROMA – CF e P. IVA n. 07791571008 – rappresentata da ..... in qualità di procuratore;

si conviene e stipula quanto segue:

#### Articolo 1

1. Le premesse fanno parte integrante del presente Atto Aggiuntivo alla Convenzione.

2. Le procedure semplificate previste nella Convenzione si applicano anche agli interventi per lo sviluppo della Banda Ultra Larga (BUL) relativi all'attuazione dell'accordo di programma del 2016 richiamato in premessa.

#### Articolo 2

1. Le spese di stipulazione del presente Atto aggiuntivo nonché quelle di bollo e registrazione della medesima sono a carico di INFRATEL Italia S.p.A.

Letto, confermato e sottoscritto in forma digitale a norma degli art. 20 e 21 del d.lgs 82/2005.

Regione Piemonte

INFRATEL Italia S.p.A.